

Cannobio VB, Nuovo Teatro
9 dicembre 2011, ore 21

Nell'ambito della Rassegna "Pagine tra monti e Lago"
organizzata dall'Opera Pia Domenico Uccelli
con il sostegno ed il patrocinio del Comune di Cannobio
in collaborazione con l'Associazione culturale Gabaré

Bepi De Marzi
Il Coro La Bricolla & La Compagnia dell'Erba Bona

evocando Giuseppe Verdi, Giuseppe Garibaldi, Edmondo De Amicis,
La Bella Gigogin e Gli Artigiani del Presepio

raccontano...

Natalin Garibaldin

Un incontro a più voci, alla luce della memoria, della speranza, dell'attesa e del rinnovamento.

Nel corso della serata verrà presentata una pubblicazione che raccoglie le testimonianze di donne che raccontano della loro vita, delle storie, delle tradizioni e delle usanze in Valle Cannobina.

Bepi De Marzi

Dopo i diplomi in organo e composizione, pianoforte e gli studi di direzione e composizione si è dedicato alla musica da camera e al basso continuo diventando dal 1978 al 1998 l'organista e clavicembalista, nonché vicedirettore, de I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Ha insegnato a lungo presso il Conservatorio di Padova. Attualmente è direttore del coro maschile I Crodaioi da lui fondato nel 1958.

È certamente uno tra i più conosciuti ed eseguiti compositori di canto d'autore di ispirazione popolare. Sue sono pagine celebri come *Signore delle cime*, *Sanmatio*, *Benia Calastoria*, *Improvviso*, *Joska la rossa*.

Il Coro La Bricolla

Nasce nel 2002 ed è composto da 18 elementi diretti dal Maestro Vittorino Grassi.

Il suo nome è stato scelto perché rispecchia la tradizione del contrabbando, che ha permesso a tutti i paesi della Valle Cannobina di sopravvivere nei momenti più difficili della loro storia.

La bricolla è il rudimentale zaino che veniva riempito di merce da trasportare lungo gli impervi sentieri che attraversavano il confine italo-elvetico.

La Compagnia dell'Erba Bona

MUSICHE DAL VIVO, ISPIRATE ALLA TRADIZIONE POPOLARE

www.myspace.com/lacompagniadellerbabona

stroliga1955@libero.it

L'ERBA BONA NEL DIALETTO DELLE MONTAGNE INSUBRICHE, È IL FINOCCHIO SELVATICO. UN' ERBA CHE, QUANDO È GIOVANE, COGLIE OGNI SOFFIO DI VENTO PER DANZARE. UNA PIANTA DALLE RADICI FORTI, CHE CRESCE NEI LUOGHI PIÙ DIFFICILI ED IMPREVEDIBILI. UN PROFUMO DELICATO E PENETRANTE NELLO STESSO TEMPO, MA ANCHE UN RIMEDIO POPOLARE CHE FACEVA GUARIRE DA MILLE MALANNI.

AI MUSICANTI DELLA COMPAGNIA PIACEREBBE CHE LA LORO MUSICA FOSSE PROPRIO...COSÌ !

NON SONO ETNOMUSICOLOGI NÉ SUONATORI APPARTENENTI DA GENERAZIONI ALLA CULTURA DI UNO SPECIFICO TERRITORIO. HANNO PROVENIENZE E FORMAZIONI DIVERSE, MA SONO ACCOMUNATI DALL'AMORE PER LA MUSICA COME STRUMENTO PER TRASMETTERE E CONDIVIDERE EMOZIONI.

ATTINGONO AI REPERTORI DELLE VALLATE PREALPINE, DEGLI APPENNINI E DELLE COLLINE PIEMONTESE. COMPIONO INCURSIONI NEL DELFINATO, IN AUVERGNE, NELLE COLLINE DEL BERRY , IN GUASCOGNA E IN BRETAGNA... ARRANGIANO I PEZZI SECONDO IL LORO ESTRO E SI PRENDONO LA LIBERTÀ DI INTERPRETARE IN MODO ORIGINALE I TEMI DELLA TRADIZIONE.

RI-SCOPRONO CANTI , BALLATE E NINNE NANNE LEGATI AL RITMO DELLE STAGIONI E ALLA STORIA DEI POPOLI.

RI-VIVONO IN COMPAGNIA LE USANZE LEGATE ALLA MUSICA ITINERANTE E DI QUESTUA RECANDO, DI PORTA IN PORTA,LA BUONA NOVELLA DEL NATALE , DELLA FINE DELLA QUARESMA E DELL'ARRIVO DEL MAGGIO.

CARLO BAVA

PIVA, CIARAMELLA, OCARINA, SAX, FLAUTO , CLARINETTO

AMEDEO COLLA

VOCE, PERCUSSIONI, CONTRABBASSO

ALESSANDRO DEL GRANDE

CHITARRA, VIOLINO, MANDOLINO

DIEGO DE PICCOLI

CHITARRA

YVES KIEFFER

ORGANETTI DIATONICI

MARIA CRISTINA PASQUALI

PERCUSSIONI, TESTI